



Audizione Enel



4 ottobre 2023

enel

Il posizionamento del gruppo Enel in Italia



Principali dati industriali 2022



Generazione Rinnovabile
14,7 GW capacità installata



Generazione Termoelettrica
11,6 GW capacità installata

Capacità installata Enel
pari a ~ 21%¹ del totale
installato Italia

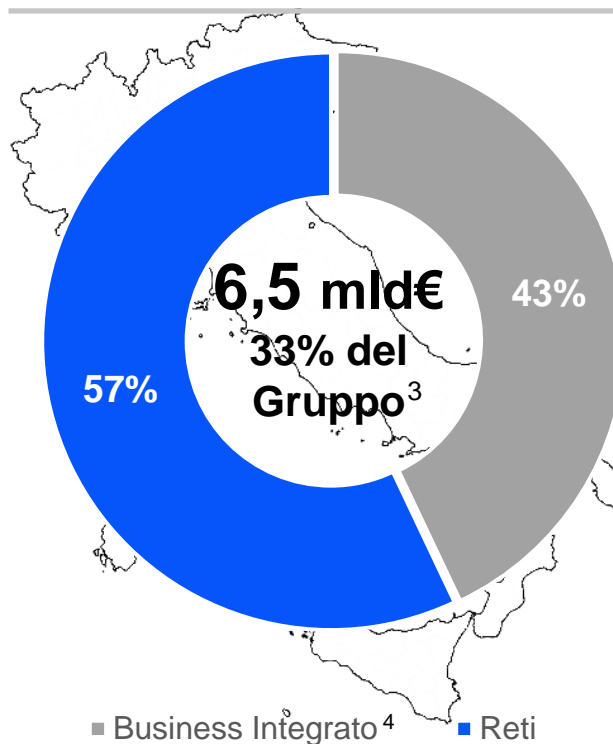


Grids
31,7 mln utenti finali
220,4 TWh distribuiti
1,2 Mln impianti GD² connessi
alla rete



Retail
16,5 Mln clienti power & gas -
Mercato Libero
9,5 Mln clienti power - Mercato
tutelato

EBITDA 2022 ordinario per business



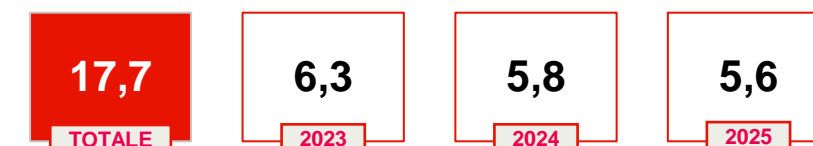
Dati arrotondati.

¹ Valori basati su dati preliminari 2022 - tali numeri potrebbero variare in caso di ulteriori pubblicazioni Terna e/o con la pubblicazione dei dati statistici Terna; ² Impianti di generazione distribuita complessivi. Nel 2022 connessi circa 204k impianti per una potenza complessiva di 2,4GW; ³ La percentuale sul totale del gruppo arriva a circa il 50% nel 2025; ⁴ Include retail, generazione termica, rinnovabili e trading;

⁵ Fonte: presentazione Risultati FY 2022; ⁶ Rispetto al totale di Gruppo di dicembre 2022- Actual pari a 65.124; ⁷ Fonte: Piano Strategico Enel 2023-2025.

Dati 2022	Italia	% su Totale Gruppo
Investimenti totali ⁵ (Mld €)	4,6	32%
Persone ⁶	31.645	49%

Piano Investimenti 2023-25 (Mld€)⁷



La presenza di Enel nel Mezzogiorno



Principali dati industriali 2022

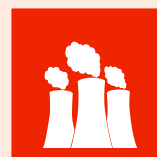


Generazione Rinnovabile

Idroelettrico: **3.684 MW** – 87 impianti

Eolico: **860 MW** – 39 impianti

Solare: **22 MW** – 13 impianti



Generazione Termoelettrica

5.138 MW – 15 impianti*



Grids

11,97 mln utenti finali

61,6 TWh distribuiti

328.916 impianti GD connessi alla rete



Retail

6,6 mln clienti power & gas - Mercato Libero

3,9 mln clienti power - Mercato tutelato



Investimenti

8,2 mld€ previsti nel Piano Industriale 23-25

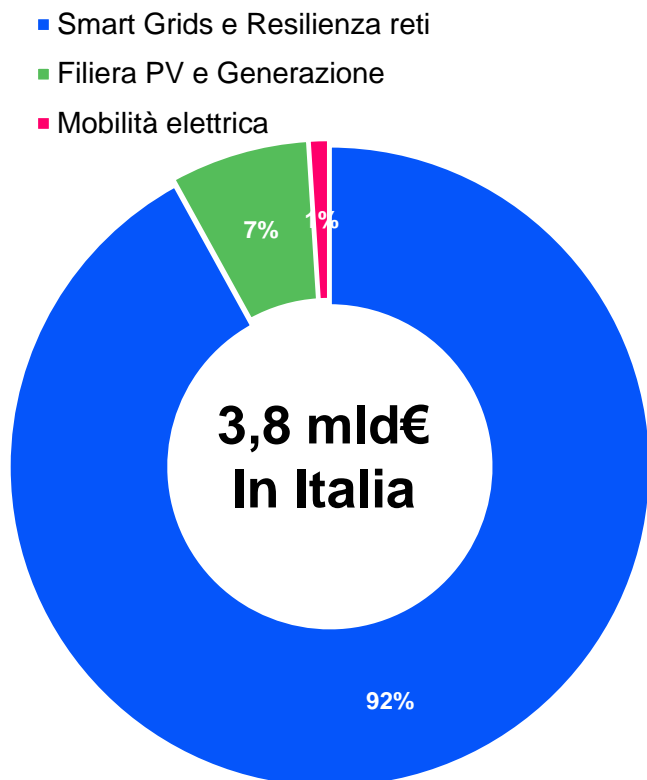
~2 mld€ di fondi richiesti per misure PNRR (*next slide*)

Regioni del Mezzogiorno indicate nei Bandi PNRR

*comprese isole minori





I progetti del Gruppo Enel per il PNRR

Progetti presentati per misure già avviate



Di cui **più del 50% (~2mld€)**
nel Mezzogiorno

Principali progetti nel Mezzogiorno

 Smart Grids e Resilienza reti	<ul style="list-style-type: none"> • Hosting Capacity e aumento di potenza di connessione per favorire l'elettificazione dei consumi • Resilienza eventi atmosferici estremi
 Gigafactory 3Sun	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilimento con capacità produttiva di pannelli fotovoltaici a 3 GW/anno
 Altri progetti	Fra cui: <ul style="list-style-type: none"> • Progetto di manutenzione straordinaria per la Diga di Pozzillo - Catania
 Mobilità elettrica	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica

FOCUS
NEXT SLIDE

Focus su progetti PNRR Enel sulla rete



PUNTI D'ATTENZIONE

È stata individuata una lista di **temi prioritari ed essenziali**, che è necessario che vengano assicurati in tempi rapidi:

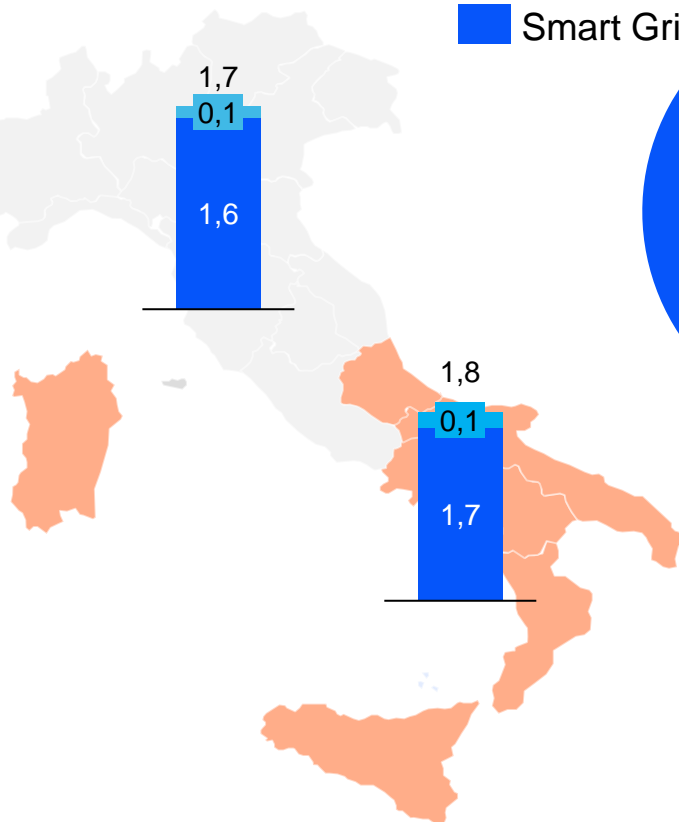
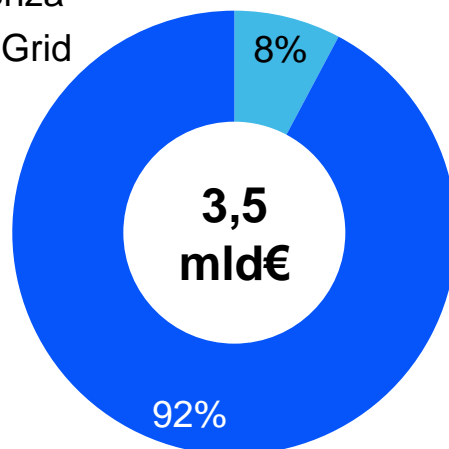
- Velocizzare il permitting delle Cabine Primarie (CP)** che, con i tempi attuali (17 mesi) non garantirebbe rispetto delle *milestone* PNRR di giugno 2026 con **consistente rischio per i fondi relativi ai 13 progetti PNRR (2,9-3,3 mld€)**.
- Garantire l'utilizzo dei contratti esistenti** (stipulati a fronte di gare emesse dopo la pubblicazione del DL 77/2021 e prima della pubblicazione dei bandi PNRR sulle reti) per poter includere nei progetti gli interventi avviati dopo il primo febbraio 2020.
- Individuare meccanismi che riflettano l'aumento significativo dei costi registrato a seguito delle dinamiche inflattive**
- Formalizzare le ipotesi di semplificazione dell'attuale sistema di rendicontazione** al fine di agevolare l'erogazione delle varie *tranche* di finanziamento.

Qualora non dovessero verificarsi le condizioni sopra riportate, si ritiene opportuno individuare misure che possano mitigare il rischio del mancato raggiungimento totale degli obiettivi, aprendo alla possibilità di raggiungimento anche parziali degli stessi

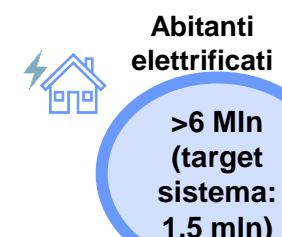
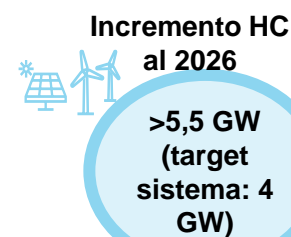
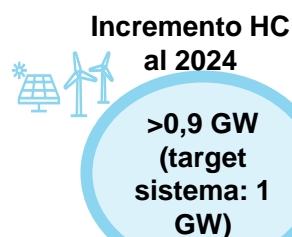
Enel è a disposizione per **garantire distacco di suo personale presso i Ministeri** per supportare nelle attività di cui sopra.

Progetti	Descrizione del progetto
Smart Grids e Resilienza reti	<ul style="list-style-type: none"> Hosting Capacity (HC) e aumento di potenza disponibile agli utenti finali per favorire l'elettrificazione dei consumi Resilienza eventi atmosferici estremi

Resilienza
Smart Grid



KPI



Il progetto Enel di Porto Empedocle



- Il progetto Enel prevede la costruzione, a Porto Empedocle, di un impianto di ricezione e stoccaggio (2 serbatoi interrati, ciascuno di capacità di 160.000 metri cubi) e di rigassificazione *on-shore* dalla capacità di 8 miliardi di metri cubi/anno e send-out fino a 28 milioni di metri cubi/giorno.
- Lo sviluppo del terminale *on-shore* di Porto Empedocle **garantirebbe al Paese una maggiore diversificazione delle fonti di approvvigionamento** oltre che un'opportunità di **sviluppo per il Mezzogiorno** in termini di:
 - contributo alla creazione di un **hub energetico nel Mediterraneo**
 - **ricadute occupazionali e di sviluppo e riqualificazione del territorio**. Infatti, è possibile stimare un impatto occupazionale complessivo (diretto, indiretto e indotto) pari a **~2.300 FTE*** medie annue ed un impatto sul PIL per la totalità della vita utile del progetto pari a **~2,9 Mld€***
- Il progetto è stato **autorizzato** dalla Regione Sicilia, che ha recentemente concesso la proroga dei termini di tale Autorizzazione per la fine dei lavori entro Aprile 2028.



- Da un punto di vista **economico-finanziario**, la realizzazione del progetto su base esclusivamente merchant non è sostenibile, ma fattibile unicamente su **base interamente finanziata**.
- Per la realizzazione dell'impianto è necessaria l'emanazione di una **norma di rango primario che identifichi i terminali di rigassificazione GNL come impianti di rilevanza strategica**.

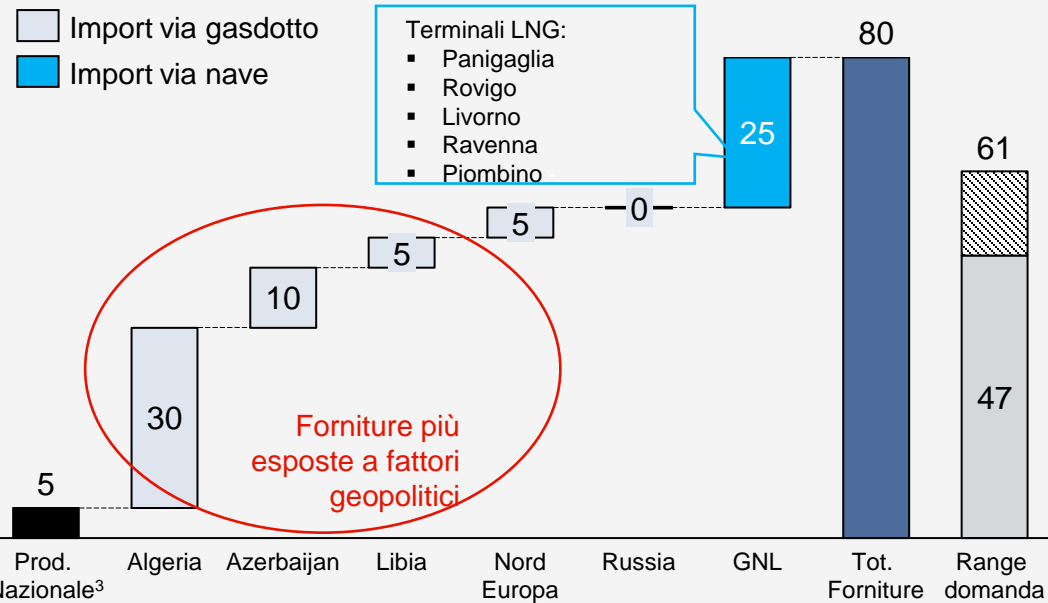
Lo sviluppo di Porto Empedocle è essenziale per la sicurezza energetica del Paese



Scenario al 2030

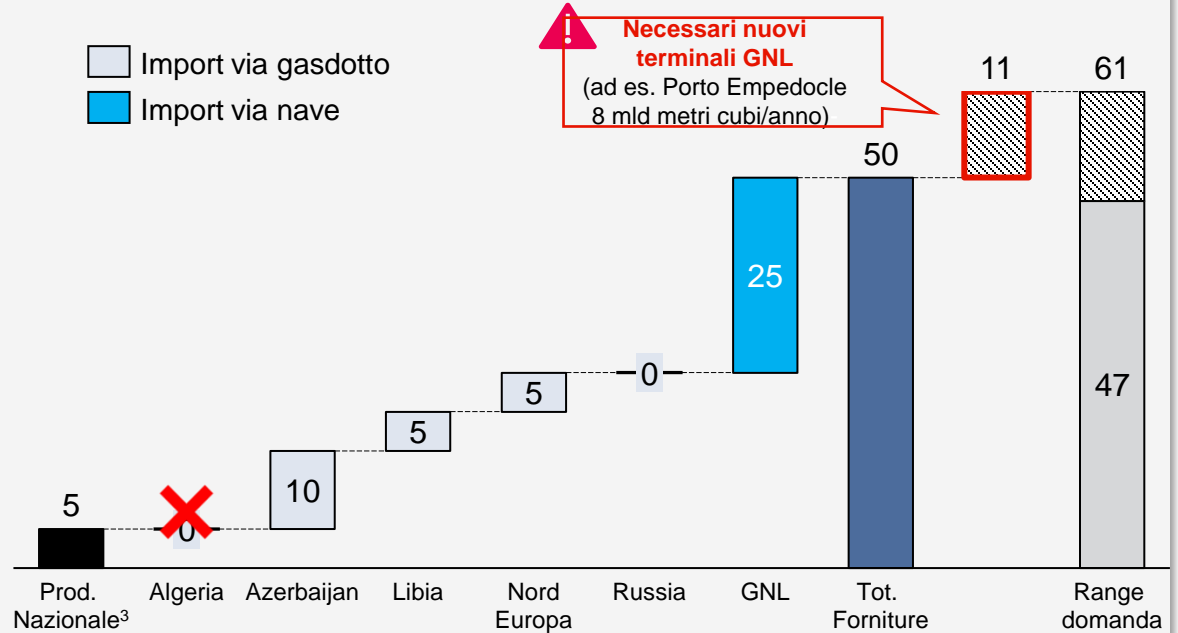
SCENARIO 1¹ - Fonti [mld m3/anno]

- azzeramento delle forniture di gas dalla Russia
- quota consistente di approvvigionamenti gas dall'Algeria²



SCENARIO 2¹ - Fonti [mld m3/anno]

- azzeramento delle forniture di gas dalla Russia
- indisponibilità della fonte principale (Algeria)



- **Al 2030, in assenza di import dall'Algeria il sistema rischierebbe di andare sotto stress anche nello scenario minimo di 47 bcm di domanda gas indicato nel PNIEC, la cui realizzabilità è fortemente dipendente dall'implementazione rapida di misure aggiuntive per accelerare lo sviluppo RES e l'elettrificazione dei consumi**
- Nello scenario di domanda alta si avrebbe addirittura invece uno **shortage** di fornitura di gas di 11 Bcm
- **Nuovi terminali di rigassificazione garantiscono una leva di flessibilità per il futuro energetico del Paese**

1. Si ipotizza il completamento della dorsale adriatica entro il 2030.
 2. Si ipotizza che nel 2027 siano rinnovati i contratti con l'Algeria per 30 bcm, facendo leva su tutta la capacità esistente.
 3. La produzione nazionale si ipotizza in aumento rispetto ai valori odierni.